

## **SISMA – NUOVE ORDINANZE E AGGIORNAMENTI SULLA RICOSTRUZIONE PUBBLICA E PRIVATA**

### **Sisma 2016: ordinanze**

Pubbligate sulla Gazzetta Ufficiale alcune ordinanze e un comunicato del Commissario straordinario ricostruzione sisma 2016:

- [ORDINANZA 23 febbraio 2026, n. 5](#): “Ulteriori disposizioni e termini in materia di ricostruzione pubblica e privata, di interventi su chiese e edifici di culto, nonché per l'immediato avvio delle attività di progettazione”;
- [ORDINANZA 27 marzo 2026, n. 7](#): “Modifica termini per la ricostruzione pubblica e privata. Modifiche all'ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025 ai sensi dell'articolo 1, comma 678, della legge n. 207 del 2024 e dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016”;
- [ORDINANZA 27 marzo 2026, n. 9](#): “Piano di ricostruzione delle opere pubbliche dei territori delle Regioni Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 ai sensi dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025”;
- [COMUNICATO](#): “Integrazioni dell'allegato A all'ordinanza n. 6 del 9 marzo 2026” (vedi [ordinanza n. 8 del 26 marzo 2026](#)).  
(GU n. 93 del 22.4.2026)

### **Commissario Sisma: ricostruzione privata, nuova ordinanza**

La cabina sisma, presieduta dal commissario Guido Castelli ha dato il via libera a nuova Ordinanza che modifica l'articolo 10 dell'Ordinanza 222/2025, già aggiornata con l'Ordinanza n. 244/2025, introducendo importanti misure a sostegno dei beneficiari della ricostruzione privata. Il provvedimento consente ai soggetti titolari di pratiche di ricostruzione di avvalersi delle disposizioni economiche di maggior favore fino alla liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento lavori (SAL), superando alcune criticità applicative emerse negli ultimi mesi, in particolare in relazione alla disciplina del superbonus. La modifica normativa nasce dall'esigenza di assicurare continuità amministrativa e finanziaria agli interventi già avviati, evitando soluzioni di discontinuità che avrebbero potuto penalizzare famiglie e operatori economici impegnati nella ricostruzione. In particolare, l'Ordinanza: estende la possibilità di accesso alle condizioni più favorevoli previste dall'Ordinanza 222/2025; garantisce tale facoltà fino al decreto di liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento lavori (SAL) e mantiene la necessaria rinuncia alle agevolazioni alternative previste dalla normativa sul Superbonus, evitando sovrapposizioni di benefici.